


| | | |
|---|---|--|
|  | <p>Comune di Trieste</p> <p>-----</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro</p> | <p>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 - D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE PREVISTE NELL'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI FORNITURA CON INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI ARMADI CERTIFICATI PER IL DEPOSITO DI ARMI CON SOFTWARE DI GESTIONE, SISTEMA DI ALLARME E ADEGUAMENTO DEL LOCALE DA ADIBIRE AD ARMERIA PRESSO LA CASERMA SAN SEBASTIANO DI VIA REVOLTELLA 35</p> <p>DIPARTIMENTO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI TRIESTE</p> |
| <p>FASCICOLO N. 4</p> | | |

Documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 26 - D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, per le attività lavorative previste nell'affidamento degli interventi di fornitura con installazione e posa in opera di un sistema integrato di armadi certificati per il deposito di armi con software di gestione, sistema di allarme e adeguamento del locale da adibire ad armeria presso la caserma San Sebastiano di via Revoltella 35 del Corpo di Polizia Locale.

| DATA DI REDAZIONE: 19 ottobre 2020 | VERSIONE: 1/2020 pag. 1 di 9 | REDAZIONE: SPP | VERIFICA: Livio Sivilotto | APPROVAZIONE: Walter Milocchi |
|---|---|---------------------------------|--|--|
|---|---|---------------------------------|--|--|

PREMESSA

Il presente piano **illustra** i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento della fornitura con installazione e posa in opera di un sistema integrato di armadi certificati per il deposito di armi con software di gestione, sistema di allarme e adeguamento del locale da adibire ad armeria del Corpo di Polizia Locale; più precisamente, illustra i possibili rischi interferenziali nelle fasi componenti l'appalto in oggetto, essendo gli stessi legati alla permanenza di soggetti diversi, dipendenti da entità datoriali diverse e alla possibile presenza di pubblico all'interno della struttura considerata.

Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggior o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione dell'appalto. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercito in precedenza le attività ora appaltate – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività appaltata, e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa ivi compreso il pubblico esterno, e ciò può essere fatto puntualmente solo da chi gestisce la struttura, più che da chi gestisce l'appalto.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

Infine si rammenta che, pur trattandosi di lavori edili e similari, nella fattispecie del presente appalto essi sono affidati ad unica impresa esecutrice senza subappalti e noli a caldo, e che non si può ragionevolmente presumere che l'impresa voglia avvalersi della facoltà di cui all'art. 118, comma 11 D.Lgs 163/2006 - nella parte in cui non considera subappalto l'affidamento di attività se di importo pari o minore del 2% dei lavori affidati – in considerazione del modestissimo valore di tale limite nell'appalto in parola. Di conseguenza non vi è obbligo di nomina di coordinatori e di redazione di PSC; resta peraltro l'obbligo a carico dell'impresa aggiudicataria della redazione del PSS e del POS come da All. XV, P.ti 3.1 e 3.2, al D.Lgs 81/08.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione del rischio comprende:

1. Organigramma aziendale della sicurezza del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile del Comune di Trieste, nei cui siti, ambienti e locali viene data esecuzione al presente appalto.
2. Indicazione sintetica della strutture nella quale si svolgeranno le attività appaltate.
3. Descrizione sintetica delle attività del committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
4. Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale del committente o su terzi.
5. Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione del presente appalto.
6. Schema sintetico oneri per la sicurezza riconosciuti all'appaltatore.

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|-----------------|-------------|------------|-----------------|-----------------|
| DI REDAZIONE: | I/2020 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |
| 19 ottobre 2020 | pag. 2 di 9 | | | |

I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA CULTURA E SPORT – SERVIZIO SPORT DEL COMUNE DI TRIESTE

| INCARICO/STRUTTURA | DATI PERSONALI |
|--|---|
| Direttore e Datore di Lavoro del Dipartimento: Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile | Com.te Walter Milocchi Via Revoltella, 35 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro del Comune di Trieste | ing. Livio Sivilotto Via F. Severo 46/1 |
| Medico Competente coordinatore | Corrado Negro c/o ASUGI |
| Caserma San Sebastiano Via P. Revoltella, 35 | |

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA NELLA QUALE SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' APPALTATE.

Il complesso edilizio è costituito dall'unione di due edifici, funzionalmente collegati al loro interno. L'edificio di nuova realizzazione è strutturato su cinque livelli di cui quattro fuori terra. L'altro edificio è stato ristrutturato. L'edificio di nuova costruzione ospita al livello interrato l'autorimessa del Corpo ed i depositi. I livelli fuori terra sono adibiti ad uffici, spogliatoi e vani accessori. I collegamenti verticali sono garantiti da quattro vani scale.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Abitualmente negli ambienti considerati vengono effettuate dal personale comunale essenzialmente attività amministrative inerenti il coordinamento e controllo delle funzioni proprie di polizia locale sul territorio comunale.

Può inoltre essere presente, ma in maniera non continuativa, personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione.

Possono essere presenti, ma non con continuità, imprese appaltatrici per le attività di pulizie con interventi programmati.

Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria edile e affine vengono applicate norme e procedure di cui al Titolo IV del D.Lgs 81/08.

Sono per l'appunto considerati terzi tutte le persone, che pur non dipendendo dal Comune di Trieste, possono tuttavia frequentare questi luoghi per i motivi visti sopra.

ATTIVITÀ OCCASIONALI DEL PERSONALE COMUNALE E DI TERZI

- Attività a spot di piccola e minuta manutenzione da parte del personale comunale e/o di straordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata ed a scadenza di periodicità.
- Attività di monitoraggio e sopralluoghi sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei tempi e delle modalità esecutive dei lavori stessi.

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|--|-------------------------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| DI REDAZIONE: 19 ottobre 2020 | 1/2020 pag. 3 di 9 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |

RISCHI PER IL PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DALL'AMBIENTE O DALLE ATTIVITÀ DEL PERSONALE COMUNALE O DI TERZI

- cadute, scivoloni in piano lungo i percorsi al chiuso o all'aperto
- cadute dall'alto da rampe inclinate o da rampe scale o da banchine di carico/scarico
- inciampi su pavimentazioni irregolari al chiuso o all'aperto
- urtati, colpiti da persone a causa di movimenti scoordinati o involontari delle stesse;
- colpiti, trascinati da (durante le fasi di apertura e/o chiusura di portoni, cancelli, ecc.)
- incidente stradale all'interno della struttura
- investimento da automezzi
- investimento da movimentazione delle attrezzature e delle merci
- urti/inciampi contro merci e attrezzature depositati anche temporaneamente in prossimità dei passaggi
- cadute di oggetti dall'alto
- scivoloni su pavimenti umidi/bagnati, ecc.
- incendio/esplosione, elettrocuzione da guasti a impianti tecnologici.

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'AGGIUDICATARIO E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DEL COMMITTENTE O SU TERZI

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

L'appalto ha per oggetto le attività previste nell'affidamento degli interventi di fornitura con posa in opera di arredi, impianti e relativi collegamenti presso la caserma, per la realizzazione dell'armeria del Corpo di Polizia Locale. I lavori verranno eseguiti con un tempo massimo stimato di 150 giorni.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti in struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari di persone dell'aggiudicatario;
- Caduta di oggetti (nelle fasi di movimentazione e posa in opera dei materiali e mezzi d'opera);
- Investimento da automezzo o da movimentazione di attrezzi e materiali;
- Formazione di polveri, fumi dovuti all'utilizzo di attrezzature utilizzate nelle operazioni di demolizioni e successivi ripristini;
- Scivolamenti a causa di pavimentazione parzialmente bagnata durante i lavori
- Colpiti da schizzi, schegge, sassi, pietrisco durante le fasi di demolizioni e successivi ripristini;
- Inciampi in materiali o attrezzature lasciate a terra nelle zone di transito;
- Innesco d'incendio per lavori di, saldatura o taglio metalli nel caso in cui dette lavorazioni avvengano in locali o zone in cui sono presenti depositi di materiali combustibili o per situazioni di rischio specifiche;
- Inalazione e contatto con sostanze chimiche quali vernici, collanti, additivi per materiali edili, sigillanti, ecc.;
- Esposizione a fonti di rumore e di vibrazione causate da utilizzo di macchine ed attrezzature durante le demolizioni e durante le operazioni di pulizia e rifinitura.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

PREMESSA

Si informa sin da ora che presso le strutture comunali o a gestione comunale sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o della società concessionaria o di terzi;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste o del concessionario; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|------------------------|
| DI REDAZIONE: | 1/2020 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |
| 19 ottobre 2020 | pag. 4 di 9 | | | |

natura;

- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente di Dipartimento per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune, del concessionario e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune, del concessionario che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune, del concessionario che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune, del concessionario e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente per la sicurezza della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del referente per la sicurezza della struttura in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; **comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale di riferimento presente nelle strutture.**
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, nella fattispecie il Corpo di Polizia Locale, quale gestore del presente appalto, in occasione della consegna delle aree di pertinenza dell'aggiudicatario, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza, dell'aggiudicatario, degli enti appaltatori dei servizi di pulizia (*) del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- Illustrazione del presente documento per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- Accessibilità alle aree di lavoro;
- Eventuali altre situazioni in essere di lavori di manutenzione straordinaria urgenti presso le aree interessate;
- Regole specifiche e particolari vigenti di competenza dell'Amministrazione comunale in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto, in particolare per quanto riguarda l'accesso al punto di ristoro, alla sala contrattazioni e agli stalli di vendita
- Modalità di scambi di informazioni e avvisi tra tutti gli intervenuti e i rimanenti terzi.
- Presentazione, da parte dell'aggiudicatario del calendario degli interventi e delle modalità operative degli stessi, al fine di tenere conto delle esigenze di utilizzo delle aree interessate da parte dei concessionari e degli utenti; illustrazione del PSS e del POS;

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|-----------------|-------------|------------|-----------------|-----------------|
| DI REDAZIONE: | I/2020 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |
| 19 ottobre 2020 | pag. 5 di 9 | | | |

Sempre in tale occasione il Responsabile del procedimento o il personale del Comune incaricato della sorveglianza tecnica sull'esecuzione dei lavori – previo accordo con il Responsabile del procedimento e ove nulla osti all'inizio dei lavori – nel rilasciare il suo assenso, comunicherà all'impresa eventuali variazioni a quanto già concordato in sede di sopralluogo congiunto ed in particolare:

- eventuali diversi accessi preferenziali alle aree interessate ai lavori;
- se e con quali modalità portare il materiale per i lavori sul luogo ed asportare il materiale di risulta e quello da demolizioni nonché le modalità per la sosta dei veicoli nelle aree interne o sulla pubblica strada;
- che il personale comunale e neanche quello dei concessionari in nessun caso presterà assistenza o aiuto alle operazioni di scarico e trasporto materiali, né sarà concessa in prestito alcuna attrezzatura;

In occasione dell'esecuzione degli interventi da parte dell'aggiudicatario, sarà cura del personale Comunale preposto in struttura di avvisare i terzi (altri appaltatori del Comune di Trieste, operatori del mercato e trasportatori e eventuale pubblico) degli interventi in parola, indicando altresì le misure di sicurezza da adottare.

Il Comune di Trieste potrà consentire ai dipendenti dell'impresa l'uso dei servizi igienici presenti; a tal fine in sede di sopralluogo o di riunione, di cui in precedenza, verranno individuati i servizi che potranno essere utilizzati dal personale dell'impresa.

(*) la partecipazione degli enti appaltatori dei servizi di pulizia può essere ricondotta alla comunicazione della variazione degli orari e delle zone di pulizia prossime alle aree interessate ai lavori, allegando inoltre il presente Duvri.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, sulla base anche del presente DUVRI, redigerà un Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) con i contenuti specificati nell'All. XV p.to 3.1 del D.Lgs 81/08 e un Piano Operativo di Sicurezza (POS) con i contenuti specificati nell'All. XV p.to 3.2 stesso D.Lgs 81/08 che verranno presentati alla committenza per tempo e comunque prima della riunione di coordinamento, di cui in precedenza, per il loro esame e approvazione.

A livello operativo l'appaltatore dovrà comunque osservare e far osservare le seguenti prescrizioni relative ai luoghi interessati ai lavori a vario titolo (zona di lavoro, stoccaggio materiali, ecc.).

Al momento dell'arrivo in struttura con l'automezzo, se autorizzato ad entrarvi, seguirà le indicazioni fornitegli per entrarvi e percorrere la viabilità della struttura; dovrà comunque osservare le seguenti prescrizioni:

- tenere una velocità a passo d'uomo e prestare comunque la massima attenzione a eventuale presenza di persone o veicoli in sosta lungo il percorso;
- dare comunque e sempre la precedenza ai pedoni sia singoli che in gruppo, in particolare nel passaggio di varchi (cancelli di ingresso ad esempio) o nei passaggi più stretti;
- se il cancello carrabile è chiuso e il personale del concessionario sarà venuto ad aprire, attendere che lo stesso si sia allontanato dal cancello stesso prima di riprendere la marcia;
- parcheggiare l'automezzo nella zona appositamente indicata dal personale del concessionario e comunque senza intralciare in nessun modo l'ingresso; spegnere il motore non appena possibile, inserire il freno a mano, sfilare la chiave di avviamento, chiudere a chiave la cabina, applicare le eventuali calzatoie alle ruote;

Nel caso di trasporto di materiali ed attrezzature con l'ausilio di carrelli di qualsiasi tipo o carriele a mano:

- avrà cura di non sovraccaricarlo né in termini di portata né in termini di volume o altezza del carico in modo da avere la visuale sempre libera e da assicurare la stabilità del carico stesso;
- nel caso di manovra all'indietro (superamento di gradini ad esempio) prima si accerterà di avere percorso libero;
- darà comunque la precedenza rispetto ad altre persone eventualmente ed occasionalmente presenti o in transito nelle aree.

Nel caso di trasporto di attrezzi e materiali a braccia avrà cura di tenere il carico in modo da non ostacolarsi la visuale; anche in questo caso darà comunque la precedenza rispetto a altre persone operanti nella struttura o utilizzatori della stessa.

Dovrà comunque prestare particolare attenzione nel passare attraverso o nelle vicinanze di porte con specchiature in vetro e finestre.

Materiali o attrezzature particolarmente ingombranti ivi compresi i materiali di risulta di demolizioni, saranno preferibilmente trasportati all'/dall'area di cantiere durante gli orari di minor presenza del personale del committente, e verranno introdotti o asportati in cantiere secondo gli accessi precedentemente illustrati; in particolare si dovranno evitare per quanto possibile trasporti di materiali ed attrezzature che non siano minute; in caso contrario il personale

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|-----------------|-------------|------------|-----------------|-----------------|
| DI REDAZIONE: | I/2020 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |
| 19 ottobre 2020 | pag. 6 di 9 | | | |

dell'aggiudicatario prima di iniziare il trasporto avviserà tutti i presenti.

Nel caso di dover depositare temporaneamente le attrezzature in luogo diverso dalla destinazione finale, curerà l'eventuale accatastamento in modo che non si possano verificare cadute delle attrezzature stesse e comunque non ingombrando assolutamente le vie di esodo.

In caso si verifichi una situazione di emergenza che comporti lo sfollamento dall'edificio, sospenderà immediatamente le proprie attività e seguirà le indicazioni che gli verranno fornite dal personale comunale o di chi per esso per uscire o la segnaletica esistente.

Nel caso ravvisi lui stesso una situazione di potenziale emergenza, sospenderà le proprie attività e informerà immediatamente il personale del concessionario e successivamente il personale di riferimento del committente.

Terminate le operazioni, se l'automezzo è all'interno della struttura osserverà le stesse prescrizioni di cui al secondo alinea dalla lettera A alla lettera D.

Tutti i macchinari o attrezzature utilizzate per i lavori dovranno essere a norma, in buono stato d'uso ed utilizzate secondo le indicazioni fornite dal costruttore delle stesse.

L'area di cantiere, ivi compresa l'area di deposito, dovrà essere transennata/recintata per tutta la durata dei lavori; nel corso di lavori di demolizione e ripristino dovrà anche essere chiusa con teloni.

Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie o opportune per eliminare, o quantomeno contenere lo sviluppo di fumi, polveri, rumori, odori molesti durante i lavori, anche in assenza di personale comunale o dei concessionari o di utenti o pubblico.

In occasione di lavori a caldo (saldatura e taglio metalli) nelle immediate vicinanze del luogo ove gli stessi avvengono dovrà esser tenuto un estintore del tipo a polvere ABC, quantità estinguente 6 kg, capacità di estinzione almeno 34A 144B C, e il luogo dovrà essere previamente bonificato da tutti i materiali combustibili presenti.

In occasione di eventuali visite di verifica e controllo sullo stato dei lavori il responsabile dell'impresa provvederà a verificare preventivamente – e se del caso a provvedere in merito - che gli itinerari ed i percorsi siano sgombri da materiali, cavi elettrici o simili, non siano interessati da lavori in altezza con conseguente rischio di caduta di oggetti o dall'alto, o da movimentazioni di materiali o da esecuzione di lavori a caldo o che possano dar luogo ad emissione di rumore, vibrazioni, polveri, fumi, vapori, ecc.

Alla fine di ogni turno di lavoro l'impresa provvederà a rassettare il cantiere ed in particolare a pulire pavimenti interni o esterni e a liberare da ogni ostacolo, esclusa la recinzione di cantiere, gli ambienti e i percorsi in modo da consentire la fruibilità della struttura ai concessionari e agli utenti della struttura e all'eventuale pubblico.

Il personale dell'aggiudicatario dovrà essere dotato di DPI adeguati ai rischi dei lavori, costruiti secondo norme UNI-EN, marcati CE; a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si individuano sin d'ora quali DPI necessari: scarpe di sicurezza, guanti, occhiali o visiere a protezione di occhi e viso, facciali filtranti (mascherine antipolvere), tappi o cuffie auricolari.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

Nel giorno e ora di consegna dei locali interessati ai lavori il Responsabile del procedimento o l'incaricato della sorveglianza tecnica sull'esecuzione dell'appalto si accerterà che non vi siano ostacoli o pericoli lungo i percorsi e se del caso provvederà al relativo sgombero.

Durante le eventuali visite di verifica e controllo sullo stato dei lavori il Responsabile del procedimento o l'incaricato della sorveglianza tecnica sull'esecuzione dell'appalto si atterranno alle seguenti regole comportamentali:

- A. si asterranno dall'intervenire nelle aree ove sono in corso lavorazioni in particolare scavi e demolizioni;
- B. concorderanno con l'appaltatore prima della visita gli itinerari ed i percorsi per evitare zone ingombre o situazioni di potenziale pericolo, nonché l'eventuale sospensione temporanea dei lavori per tutta la durata del sopralluogo;
- C. utilizzeranno abbigliamento e DPI adeguati (almeno scarpe di sicurezza, elmetto e guanti);
- D. saranno comunque accompagnati dal responsabile dell'impresa;
- E. presteranno la massima attenzione nello spostarsi in particolare all'interno dei locali e luoghi interessati ai lavori;
- F. si atterranno strettamente alle indicazioni, in particolare di sicurezza, che gli saranno fornite dal responsabile dell'impresa.

| DATA | VERSIONE: | REDAZIONE: | VERIFICA: | APPROVAZIONE: |
|-----------------|-------------|------------|-----------------|-----------------|
| DI REDAZIONE: | 1/2020 | SPP | Livio Sivilotto | Walter Milocchi |
| 19 ottobre 2020 | pag. 7 di 9 | | | |

MISURE DI SICUREZZA PER EMERGENZA COVID

Tutto il personale che accederà al cantiere a vario titolo sarà dotato di dispositivi di protezione individuale atti a contrastare il rischio pandemico quali mascherine e guanti.

Ogni giorno, prima di accedere al cantiere, il personale dovrà passare presso l'area di misurazione della temperatura presente all'ingresso principale dell'edificio, dove verrà misurata la temperatura corporea e verrà istituito apposito registro che verrà conservato nei 14 giorni successivi come da prassi Covid per il rintraccio dei contatti sulle persone presenti. Qualora la temperatura risultasse superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso al cantiere e la persona verrà invitata ad applicare il protocollo Anticovid per la popolazione (rientro immediato a casa, comunicazione al medico di base della situazione corrente, ecc.).

Non è consentito inoltre l'utilizzo promiscuo degli utensili, qualora ciò avvenisse prima del passaggio da una persona all'altra, verranno sanificati con i prodotti per la pulizia a base alcolica o di candeggina, ciononostante ogni giorno al termine dell'orario di lavoro verranno sanificati con i prodotti di cui sopra tutti gli utensili.

| | | | | |
|---|---|---------------------------------|--|--|
| DATA DI REDAZIONE: 19 ottobre 2020 | VERSIONE: I/2020 pag. 8 di 9 | REDAZIONE: SPP | VERIFICA: Livio Sivilotto | APPROVAZIONE: Walter Milocchi |
|---|---|---------------------------------|--|--|

6. SCHEMA SINTETICO ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO

| VOCE | importo totale € | note e osservazioni |
|--|---------------------|---------------------|
| Partecipazione a sopralluogo preliminare e riunione di coordinamento | 30,00= | |
| Esecuzione di recinzione prefabbricata da cantiere costituita da pannelli di rete elettrosaldata (dim 3.50 x 2.00 m circa) e basi prefabbricate in cemento e relativi teloni di copertura e in transenne di acciaio bianco rosse per recinzione aree lavori/depositi materiali; compreso montaggio, smontaggio e ripristino area interessata | 120,00= | |
| TOTALE | 150,00= | I.V.A. esclusa |

---°---

L'appaltatore si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà il lavoro.

| Il committente | L'aggiudicatario |
|---|---|
| <p>Il Direttore del Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile</p> <p>Comandante Walter Milocchi</p> <p><i>Vedi data e firma digitale</i></p> | <p>Luogo e data, _____</p> <p>Timbro e firma per accettazione</p> |

| | | | | |
|--|---|--------------------------|-------------------------------------|---|
| DATA DI REDAZIONE: 18 settembre 2020 | VERSIONE: 1/2020 pag. 9 di 9 | REDAZIONE: SPP | VERIFICA: Livio Sivilotto | APPROVAZIONE: Walter Milocchi Vedi data e firma digitale |
|--|---|--------------------------|-------------------------------------|---|

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MILOCCHI WALTER

CODICE FISCALE: MLCWTR65S20L424X

DATA FIRMA: 19/10/2020 13:45:10

IMPRONTA: 3D4F7325CBD80BCF18B9E0A97DA3831D1B7CEB3FC2B79F096F4CBBAA9F21C31B
1B7CEB3FC2B79F096F4CBBAA9F21C31B61530F60050685394F48CA5F040404D4
61530F60050685394F48CA5F040404D404DC2292D13B93C0A6087F5A1D718672
04DC2292D13B93C0A6087F5A1D7186722C1EEFFB2DFC094ADDE30EF239E75683

NOME: PRODAN ANDREA

CODICE FISCALE: PRDNDR74T02L424F

DATA FIRMA: 25/11/2020 09:32:33

IMPRONTA: 61F0DF2A73ECD0A8A7CF55C99E8BCE8C131B3E593B0366027274460E18845B68
131B3E593B0366027274460E18845B68AEC69502A17B717D871DBC5818BE234C
AEC69502A17B717D871DBC5818BE234C694FB4BA0FBB2840E7EAA8400FF4FA49
694FB4BA0FBB2840E7EAA8400FF4FA49279BE5033A8CD70BFD30572E6709CEDB